

# Il libro della legge ritrovato

**Versetto chiave:**  
*«Il re si fermò al suo posto e stipulò un patto davanti al Signore, di seguire il Signore, di osservare i suoi comandamenti, le sue testimonianze e i suoi statuti con tutto il cuore e con tutta l'anima, per mettere in pratica le parole del patto scritte in questo libro».*

**2 Cronache 34:31**

**Brano biblico:**  
**2 Cronache 34:15-33**

**Giosia divenne re di Giuda** all'età di otto anni. Suo nonno, Manasse, e suo padre, Amon, erano entrambi governanti malvagi, e lui salì al trono dopo che Amon fu assassinato dai suoi stessi servi.—2 Re 21:19-24

Essendo un uomo pio, nel diciottesimo anno del suo regno Giosia raccolse fondi per riparare il tempio e durante questo periodo il sommo sacerdote trovò il libro della legge. «Allora il segretario Shafan disse al re: “Il sacerdote Hilkiah mi ha dato un libro”. E Shafan lo lesse davanti al re. E avvenne che, quando il re udì le parole della legge, si stracciò le vesti. E il re comandò a Hilkiah, ad Ahikam figlio di Shafan, ad Abdon figlio di Micah, a

Shafan lo scriba e ad Asaiah servo del re, dicendo: «Andate a consultare il Signore per me e per quelli che sono rimasti in Israele e in Giuda, riguardo alle parole del libro che è stato trovato; perché grande è l'ira del Signore che si è

riversata su di noi, perché i nostri padri non hanno osservato la parola del Signore, per fare secondo tutto ciò che è scritto in questo libro».—2 Cronache 34:18-21

Il re di Giuda mandò subito dei messaggeri a consultare il Signore per sé e per gli altri in Israele e in Giuda riguardo alle parole del libro, poiché l'ira divina era su di loro perché i loro padri non avevano ubbidito al Signore. Attraverso la profetessa Hulda, il re apprese che molti mali e maledizioni, dichiarati nel libro come punizione per tale peccato, sarebbero sicuramente caduti sul popolo perché aveva abbandonato la legge di Dio. Le punizioni dovevano essere inflitte, ma il re, che aveva dimostrato tanta fedeltà a Dio, sarebbe stato preservato dal male, poiché esso non sarebbe venuto in un momento e in un modo tali da coinvolgerlo.—Versetto 22-30

Il nostro versetto chiave rivela che Giosia stipulò allora un patto per osservare i comandamenti di Dio come erano stati scritti nella Legge mosaica. Inoltre, «fece sì che tutti quelli che erano presenti a Gerusalemme e Beniamino lo osservassero. E gli abitanti di Gerusalemme fecero secondo il patto di Dio, il Dio dei loro padri».—Versetto 32

«La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è verace, rende saggio il semplice. I precetti del Signore sono giusti, rallegrano il cuore; il comandamento del Signore è puro, illumina gli occhi» (Salmo 19:7,8). Queste dichiarazioni scritturali possono essere comprese solo da coloro che hanno imparato ad apprezzare la Parola di Dio. Le sue istruzioni dissuadono dal peccato, incoraggiano alla giustizia, danno consolazione nelle difficoltà e forniscono forza e coraggio in questo periodo di paura generale. Il risultato è sicuramente che il popolo di Dio ha molti vantaggi sotto ogni aspetto nella vita presente. C'è anche la speranza, l'incoraggiamento e la prospettiva delle gioie che ci attendono se rimaniamo fedeli fino alla fine del nostro corso. — Apocalisse 2:10 ■